



# “Organizzare” la salute.

## Il Protocollo d'Intesa regionale tra scuola e sanità: strategia efficace nel sistema delle alleanze per la promozione della salute

Maria Elena Coffano<sup>1</sup>; Maria Angela Donna<sup>2</sup>; Mario Gobello<sup>3</sup>; Simonetta Lingua<sup>1</sup>; Manuela Renosio<sup>3</sup>; Maria Teresa Revello<sup>4</sup>; Stefano Suraniti<sup>2</sup>; Maria Grazia Tomaciello<sup>5</sup>

<sup>1</sup>DoRS ASL TO3 Regione Piemonte; <sup>2</sup>USR Piemonte; <sup>3</sup>Assessorato Istruzione Regione Piemonte; <sup>4</sup>Assessorato Tutela Salute Regione Piemonte; <sup>5</sup>ASL CN1

### INTRODUZIONE

Nell'ultimo decennio in Piemonte tra sistemi scolastico e sanitario si è innescato un processo di ridefinizione secondo un'ottica di intersettorialità e di responsabilità condivisa per la salute, che attraverso il ri-conoscimento reciproco e l'acquisizione di un linguaggio comune ha determinato l'evoluzione di rapporti, obiettivi, metodi, decisioni e programmi, valorizzando il ruolo della scuola come *setting* per la promozione della salute e come attore fondamentale di sviluppo comunitario. Fattore determinante di crescita e opportunità di rilancio dell'impegno comune nel triennio 2007/2010 è stata la conduzione del progetto nazionale "Scuola e Salute", che ha visto il Piemonte capofila di una attività formativa e di riprogettazione organizzativa in cui sono state coinvolte tutte le regioni italiane.



### METODI

Il modello di collaborazione intersettoriale è articolato su tre assi strategici (raccordare e fare rete, programmare e documentare, attivare formazione) che generano una strategia comune - coerente con i rispettivi compiti - come solida cornice di riferimento. Si innesca così un processo partecipato a più livelli per dei percorsi sostenibili di educazione/promozione alla salute, il sostegno e la disseminazione di buone pratiche delle/nelle Scuole della Regione, in modo da:

- garantire la qualità degli interventi di Promozione e Educazione alla Salute attraverso la diffusione di modalità accreditate relative alla progettazione, gestione e valutazione degli interventi, nonché alla disseminazione delle buone pratiche;
- ricondurre le iniziative ad un quadro unitario e compatibile sia con la programmazione socio-sanitaria nazionale e regionale, sia con i programmi nazionali e regionali del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte.



### RISULTATI

Il processo ha portato a focalizzare luoghi e spazi interistituzionali per integrare in modo sistemico i soggetti, i percorsi, le azioni di coordinamento e progettuali in un sistema-rete, facendo riferimento ai grandi "contenitori" di programmazione quali il Programma Guadagnare Salute, il Piano Regionale della Prevenzione e dell'Insegnamento Cittadinanza e Costituzione.

E' stato disciplinato e sperimentato un impianto stabile di Protocolli d'intesa (tra Ufficio Scolastico Regionale e Regione - Assessorati Sanità e Istruzione - aperto alla collaborazione di altri Assessorati) che impegnano le parti ad alcune funzioni condivise:

- individuazione dei bisogni di salute
- selezione e definizione delle priorità per la programmazione
- progettazione di interventi sperimentali e/o di strumenti operativi e di ricerca
- sensibilizzazione dei rispettivi operatori, anche in forma integrata
- definizione di criteri, strumenti e piani di valutazione sull'efficacia degli interventi
- promozione di piani per la realizzazione di interventi specifici
- diffusione congiunta delle iniziative intraprese

La messa in opera è sostenuta da un Comitato Tecnico Paritetico regionale, e nel territorio dai Gruppi Tecnici Provinciali (organismi di progettazione e controllo comuni tra Uffici Scolastici Provinciali, ASL, Scuole polo ed aperti ad altri stakeholders). Le Scuole Polo della Rete "La scuola che promuove salute" sono un nodo strategico per la promozione e il supporto anche gestionale di progetti che si raccordino con il territorio di riferimento e contrastino le disuguaglianze.

Per l'a.s. 2012-2013 sono state condivise le "Linee guida" per la programmazione degli interventi, che prevedono 3 linee di azione:

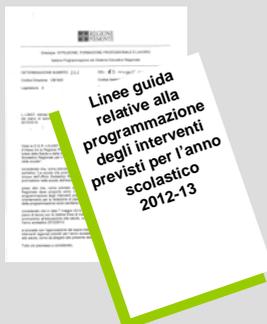
- definizione di "livelli minimi" di attività di promozione della salute offerta a tutte le scuole della regione,
- organizzazione di iniziative di informazione, aggiornamento e ricerca/azione
- sperimentazione della redazione di profili di salute di scuola

La rete si avvale di un portale ([www.salutiamoci.it](http://www.salutiamoci.it)) gestito da DoRS e del sito del Progetto Steadycam ([www.progettosteadycam.it/](http://www.progettosteadycam.it/)) della ASL Cn2; le attività sul campo sono rendicontate e valorizzate nella Banca dati ProSa e nelle Aree focus del sito [ww.dors.it](http://ww.dors.it). Notizie sulle attività sono inoltre regolarmente pubblicate sul sito dell'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte. ([www.usrpiemonte.it/areasalute.aspx](http://www.usrpiemonte.it/areasalute.aspx))



### CONCLUSIONI

L'elemento chiave risulta essere una buona comunicazione interistituzionale. "Organizzare" la salute è possibile se si realizza un autentico partenariato interistituzionale tra Sanità e Scuola che venga formalizzato a livello ufficiale, ma che sia anche costruito quotidianamente nel rapporto e nella relazione autentica e competente tra le persone che operano nelle istituzioni di riferimento. L'attivazione del livello regionale di coordinamento e indirizzo, ma contemporaneamente lo sviluppo dell'autonomia degli organismi di progettazione e controllo locali, sia scolastici che territoriali, uniti alla continua ricerca della qualità metodologica (buone pratiche) sono gli ulteriori ingredienti per poter lavorare in modo efficace.



Per saperne di più:

[mariaateresa.revello@regione.piemonte.it](mailto:mariaateresa.revello@regione.piemonte.it); [mariaangela.donna@istruzione.it](mailto:mariaangela.donna@istruzione.it)